COMUNE DI CINTO EUGANEO

# DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

# (D.U.P.)

# SEMPLIFICATO

PERIODO: **2024 - 2025 - 2026**

## SOMMARIO

**LINEE PROGRAMMATICHE**

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE


1. **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
   Risultanze della popolazione
   Risultanze del territorio
   Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
   Servizi gestiti in forma diretta
   Servizi gestiti in forma associata
   Servizi affidati a organismi partecipati
   Servizi affidati ad altri soggetti
   Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
   Situazione di cassa dell'Ente
   Livello di indebitamento
   Debiti fuori bilancio riconosciuti
   Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
   Ripiano ulteriori disavanzi

4. **GESTIONE RISORSE UMANE**

5. **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. **Entrate**
Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. **Spese**
Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. **Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

D. **Principali obiettivi delle missioni attivate**

E. **Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

F. **Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

G. **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

H. **Altri eventuali strumenti di programmazione**

# PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.
Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

## Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

# LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO PRESENTATE AL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 5 GIUGNO 2019 (delibera di C.C. NR. 9 DEL 05/06/2019)

Nel Comune sono presenti le seguenti istituzioni scolastiche: Scuola dell'infanzia (**Gialloverdeblu**), Scuola Primaria (**G. Pascoli**) e Scuola secondaria di primo grado (**G. Negri**).
Il nostro Progetto è far sì che gli Istituti possano cooperare valorizzando, al meglio, le caratteristiche di ciascuno. Ormai cronica è la mancanza di spazi alle scuole secondaria di primo grado e scuola dell'infanzia. In questi ultimi anni, dopo l'incorporazione dell'asilo nello stesso stabile della scuola secondaria di primo grado, parte degli alunni è costretta a consumare il pasto di mezzogiorno nello spazio antistante ai servizi igienici e nell'atrio di ingresso. Il prossimo anno, le preiscrizioni indicano un aumento degli alunni in prima media, con ulteriori problemi di spazi. Il laboratorio di scienze è situato nella ex casa del fascio e andrebbe sistemato e adeguato alle esigenze didattiche.

*Ci proponiamo di*

- Verificare la possibilità di ampliare e migliorare lo spazio presso la ex casa del fascio rendendolo disponibile e accogliente alla scolaresca
- Migliorare la connessione internet presso gli istituti scolastici
- Trovare una soluzione per creare vie di fuga adeguate tali per cui si possano organizzare incontri in sicurezza
- Dotare le scuole di un defibrillatore
- Definire e mettere in sicurezza percorsi didattici sicuri e dedicati per attività di Scuola all'aperto
- Istituire uno sportello d'ascolto (rivolto a tutte le componenti della scuola per il superamento dei conflitti) e sportello psicopedagogico (riferimento per famiglie e docenti di alunni con DSA e BES)
- Redigere Progetti di collaborazione tra Istituire uno sportello d'ascolto (rivolto a tutte le componenti della scuola per il superamento dei conflitti) e sportello psicopedagogico (riferimento per famiglie e docenti di alunni con DSA e BES)
- Redigere Progetti di collaborazione tra Scuola e Amministrazione (conoscenza storica e culturale del territorio e dei suoi abitanti)
- Valorizzare il Progetto "Scuola a cielo aperto" della scuola primaria
- Dare la massima disponibilità a collaborare nell'insegnamento dell'Educazione alla cittadinanza (prima fra tutte, coinvolgendo la Polizia locale), per sensibilizzare gli alunni sui cattivi comportamenti da evitare e promuovere le buone pratiche

- Implementare l'interscambio culturale con istituti esteri per incentivare lo studio delle lingue comunitarie tra alunni della secondaria di primo grado (possibili contributi regionali)

- Richiesta a Busitalia Veneto di potenziare il servizio di trasporto extraurbano per gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado e per gli studenti universitari
- Ricerca di finanziamenti per borse di studio per alunni meritevoli

*Cultura*

L'amministrazione Comunale deve valorizzare l'impegno profuso dai molti cittadini che si mettono al servizio della comunità svolgendo quindi un ruolo fondamentale garantendo all'associazionismo sportivo, culturale e ricreativo il massimo sostegno.

*Ci proponiamo di:*

- Collaborare attivamente con le associazioni presenti

- Coinvolgere le associazioni nella realizzazione di iniziative culturali *(mostre, concerti, presentazione di nuove pubblicazioni, manifestazioni folkloristiche etc.)*

- Risolvere in maniera adeguata e definitiva la situazione degli spazi scolastici della scuola secondaria di primo grado

- Proporre un coordinamento tra tutte le associazioni al fine di ottimizzare la calendarizzazione degli eventi promossi

- Stabilire convenzioni con altri enti per l'utilizzo di spazi o altro per i giovani, le imprese e gli anziani
  *(Es: sala musica, etc…)*

- Istituire un coordinamento tra tutte le attività culturali del Comune (serate scientifiche, incontri "con l'autore", introduzione alla degustazione del vino, concerti e incontri musicali), in un'unica "stagione culturale", da programmare e annunciare con grande anticipo, con eventi in tutto il territorio

- Progettare e incentivare la creazione di un "museo itinerante" da affiancare al Museo "Cava Bomba" che permetterà il coinvolgimento di giovani e imprese. *(Cercare di "entrare" negli itinerari ostelli o convertire spazi in disuso per ospitalità e promozione)*

- Favorire il coinvolgimento delle persone disagiate

- Supportare le iniziative nelle varie frazioni

- Collaborare con le Parrocchie

- Favorire il prestito libri: incentivare chi possiede libri e riviste a inserirli in un catalogo per eventuali prestiti o collaborazioni

- Trovare uno spazio di aggregazione/ biblioteca comunale per favore un punto d'incontro per i giovani. Tra le varie attività: letture animate/teatralizzate

per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria e corsi di lingue e di informatica (ECDL) per la cittadinanza a prezzi competitivi

*Ambiente e Salute*

La salute è definita come uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale; avere la capacità, cioè, di realizzare speranze, di soddisfare necessità e di cambiare o confrontarsi con l'ambiente.
Il nostro concetto di ambiente comprende sia l'ambiente naturale – aria, terreno, acqua, vegetazione e fauna selvatica – sia l'ambiente costruito dall'uomo (le nostre case, scuole e luoghi di lavoro, parchi, aree commerciali e strade).
Sarà nostro impegno mettere insieme la nostra salute e la salute del nostro ambiente naturale puntando sulla qualità dell'aria, dell'acqua, del cibo e del suolo. Questi sono i quattro principali agenti attraverso i quali siamo esposti a contaminanti ambientali.

*Ci proponiamo di:*

- Promuovere incontri, seminari, convegni, per informare i Cittadini sulle tematiche ambientali che interessano il nostro Comune
- Stabilire rapporti sistematici con ASL e ARPAV per valutare i REALI rischi
  - di radiazioni ionizzanti (Radon) e non ionizzanti (elettrosmog – 4G e 5G)
  - di origine chimica nelle falde (PFAS) e nei terreni (anticrittogamici, metalli, PCB, ecc.)
  - per la salute derivanti da contaminanti di origine alimentare
- Avviare un piano di monitoraggio dell'inquinamento all'interno degli edifici pubblici come scuole, Municipio e luoghi pubblici di incontro

*Sanità*

Il concetto di Sanità Pubblica nel nostro comune è spesso lasciato in secondo piano, dal momento che ci si riferisce direttamente alle strutture dell'ospedale di Schiavonia.

Proprio la distanza in Chilometri tra il nostro Comune e il nuovo ospedale, spinge a porci delle domande in merito alla corretta fruizione da parte di tutti dei servizi pubblici.

Sappiamo che alcuni servizi sono attivi (punto prelievo e ritiro esiti presso la farmacia di Fontanafredda) ma ci sono altri servizi dei quali ha bisogno la cittadinanza:

*Ci proponiamo di:*

- Intervenire fattivamente sulle situazioni di disagio - segnalate dai Servizi Sociali - in cui versano i nostri concittadini (salute di anziani soli – situazioni familiari a rischio…)

- Intervenire sull'organico, sulle risorse e sulle infrastrutture dei Servizi Sociali mettendo anche a disposizione servizi condivisi tra i Comuni limitrofi

- Intervenire sulla mobilità potenziando il servizio di trasporto dedicato agli anziani che vivono soli o che comunque non hanno familiari disponibili, verso l'ospedale di Schiavonia o verso altri Strutture dove eseguire visite mediche o terapie (centri termali – centri riabilitativi, ecc.).
- Approfondire i metodi e i modi di un servizio di trasporto assistito simile a quello fornito dall'associazione AUSER ONLUS FILO D'ARGENTO di Padova che, in convenzione con il Comune di Padova, effettua il trasporto assistito con 4 mezzi

- Fornire agli anziani un luogo di aggregazione comune dove possano ritrovarsi e suggerire attività: da sedute informative sulla salute con personale medico, a corsi di qualsiasi tipo, per stimolare la loro voglia di essere ancora RISORSE per il nostro Comune

*Servizi Sociali*

Noi pensiamo ad una vita sociale bene comune, al quale ognuno di noi può contribuire con lo stare insieme, confrontarsi, condividere progetti, darsi una mano.

Pensiamo ad una programmazione sociale che risponda ai bisogni degli anziani, dei disabili, dei minori basata sul rispetto della persona, del suo modo di essere, di vivere e delle sue risorse, che vada articolata in modo da creare e mantenere i rapporti tra le generazioni, sostenendo la rete familiare e amicale dei contatti sociali.

*Ci proponiamo di:*

- Organizzare incontri su tematiche di interesse sociale e sanitario utili per la popolazione

- Organizzare delle visite periodiche (udito, vista, logopedia, psicologi, etc..)
- Organizzare pranzi o cene sociali per creare momenti di aggregazione e condivisione dei problemi e delle soluzioni

*Consulta Giovani*

Sarà nostro impegno di istituire una Consulta Giovanile, Organo consultivo del Comune che organizzerà e promuoverà incontri e dibattiti su temi inerenti alla fascia d'età d'appartenenza quali la scuola, il mondo del lavoro, lo sport, il volontariato, l'università e la cultura, lo spettacolo ed il turismo. Consentirà ai giovani una partecipazione attiva alla vita civica e sarà uno strumento di dialogo con il Consiglio Comunale e far sentire così la propria voce nelle decisioni che li coinvolgono.

*Ci proponiamo di:*

- Stimolare momenti di incontro tra giovani e realtà produttive locali per far conoscere il mondo del lavoro e il territorio

- Valorizzare il compimento del 18° anno di età
- Istituire un Premio per gli studenti che sceglieranno il Comune o il territorio Comunale come soggetto di discussione per la loro tesi di laurea

*Territorio*

Risulta di fondamentale importanza evidenziare come le tematiche urbanistiche ed edilizie del nostro Comune, debbano essere attuate di concerto con quelle ambientali.
La nostra visione dello sviluppo urbanistico si può riassumere nel privilegiare il recupero e la riqualificazione di edifici dismessi, sia ripristinando costruzioni già esistenti ma inutilizzate, sia puntando fortemente sulla valorizzazione energetica e sull'eco-compatibilità. Questi criteri dovranno essere tenuti presenti quando sarà il momento di rinnovare il "Piano degli Interventi", ma anche nella eventuale richiesta di adeguamento o modificazione dei piani di assetto del territorio comunale (PAT).

*Ci proponiamo di:*

●Sensibilizzare le "buone pratiche" per il risparmio energetico, sia in casa sia sul luogo di lavoro

●Riorganizzare e razionalizzare la manutenzione delle aree verdi (parchi, luoghi di sosta, fossi, cigli stradali, …) per rendere il territorio più sano, più bello e più vivibile

●Promuovere alcuni distributori di latte crudo e affiancamento con colonnine di "acqua del sindaco" (liscia e gassata, a prezzi convenienti), anche come mezzo di abbattimento della produzione di rifiuti in plastica, carta e vetro

●Eseguire una mappatura dettagliata degli spazi aperti e del patrimonio immobiliare esistente, con particolare attenzione alle condizioni di uso e manutenzione e alla "classe energetica", anche per promuovere possibili occasioni di riqualificazione su iniziativa pubblica o privata

●Riqualificare le strutture comunali (immobili, rete di illuminazione, per abbattere i costi di gestione (riscaldamento, consumo elettrico, …) e manutenzione

●Ricercare finanziamenti per la messa in sicurezza della viabilità esistente in coincidenza dell'Incrocio in località Crosara e della curva della strada provinciale di Faedo, presso le trattorie Da Sgussa e Al Rio

●Implementare gli attraversamenti pedonali nei punti di accesso ai luoghi pubblici

●Attivare e potenziare il sistema di controllo del territorio (videosorveglianza)

●Promuovere Studi di fattibilità per la redazione di un Piano delle Antenne in funzione della localizzazione delle antenne radiomobili

●Verificare e revisionare il Piano della Protezione Civile e le aree di raccolta ed emergenza

●Recuperare e valorizzare il sistema delle cave e degli edifici di archeologia industriale presenti nel nostro territorio in particolare incentivando l'attuazione dell'agricampeggio nella cava in via Minelle

*Agricoltura*

Il crescere di una nuova generazione di giovani agricoltori porta in sé una concezione di produzione e commercializzazione decisamente innovativa nella produzione di vino e olio di alta qualità.
Nel nostro Comune, oltre alle attività storiche che continuano a garantire ottimi prodotti, si sono insediate – e sono in corso di riedizione con ampliamenti ricettivi - realtà produttive che hanno l'ambizione di assurgere ad alti livelli a livello nazionale e, per estensione, europeo se non mondiale.
Per tutte queste attività

*Ci proponiamo di:*

●Sostenere l'agricoltura locale attuando di concerto con le Associazioni di categoria interventi di promozione della produzione e commercializzazione dei prodotti

●Censire i produttori agricoli del comune, sottolineando eventuali caratteristiche biologiche e sociali, per incentivare il consumo locale dei loro prodotti e per promuovere possibili "reti"

●Valutare l'opportunità di realizzare un marchio sia per la valorizzazione che la promozione (anche tramite Internet) dei prodotti locali a fini turistici e culturali

●Effettuare iniziative atte a stimolare percorsi formativi per le scuole e per la cittadinanza per conoscere e valorizzare l'identità e la qualità dei prodotti locali, il loro migliore utilizzo in un'ottica di consumo consapevole

*Attività Produttive e commerciali*

Il nostro territorio è sede di piccole ma importanti attività produttive che devono "sopravvivere" tra balzelli burocratici, problemi logistici e di scarsa viabilità.

*Ci proponiamo di:*

●Porre particolare attenzione alle attività produttive e commerciali che favoriscono l'occupazione

●Favorire l'incontro tra imprese individuali o di piccole dimensioni con il mondo bancario e gli investitori istituzionali, coordinando gli interventi in relazione alle specifiche esigenze dei richiedenti

●Porre particolare attenzione per il sostegno di progetti imprenditoriali elaborati da giovani residenti nel nostro Comune prestando attività di

tutoraggio e assistenza nella fase di start up e ricercando finanziamenti per la trasformazione delle idee imprenditoriali in veri e propri progetti di impresa

*Finanziamenti*

A fronte delle poche risorse economiche a disposizione dell'Amministrazione Comunale, è basilare saper cogliere tutte le opportunità di finanziamento pubblico o privato che possono prospettarsi.

*Ci proponiamo di:*

- Instaurare canali diretti con gli Enti di livello sovraterritoriali quali Provincia e Regione per monitorare eventuali possibilità di finanziamento su un ventaglio di opere pubbliche definite come prioritarie e, contemporaneamente, con società professionistiche per l'accesso ai fondi comunitari al fine di saper sfruttare ogni ulteriore possibile occasione di finanziamento

- Definire anche a livello procedimentale, strumenti di perequazione e partecipazione con privati, per poter valorizzare le loro istanze provenienti e, contemporaneamente, realizzare opportuni interventi pubblici connessi

- Cercare, tramite opportune campagne di informazione e sensibilizzazione, di promuovere ed organizzare interventi di sostegno anche tramite fondi privati, per la rimessa in pristino e valorizzazione dei numerosi beni culturali, storico – artistici ed archeologici presenti nel nostro territorio e che risultano in stato di degrado od abbandono (ad esempio: Capitello di Sant'Antonio del Braggio, Chiesa di Santa Lucia del Rusta, Resti archeologici del Monte Cinto, Buso della Casara, le fontanelle di Faedo …….)

*Riqualificazione e valorizzazione*

La mancanza cronica di capacità economico/finanziaria molto spesso fa desistere l'Amministrazione ad intraprendere azioni di riqualificazione e valorizzazione dei beni pubblici; spesso non si tratta di capacità economico/finanziaria, ma piuttosto di incapacità di ricercare e ottenere fondi pubblici.
Noi siamo convinti che, con una progettualità iniziale e un assiduo impegno, sia possibile individuare ed accedere a finanziamenti specifici ed eseguire opere prioritarie per rendere fruibili spazi pubblici.

*Ci proponiamo di:*

- Ricercare finanziamenti per la qualificazione ed ampliamento funzionale della Scuola Media e dell'Infanzia di Cinto Euganeo
- Ricercare finanziamenti per la riqualificazione dell'ex scuola elementare di Valnogaredo e Faedo e degli spazi al piano terra della ex-Casa del fascio a Fontanafredda, al fine di recuperare ulteriori spazi a servizio della scuola e della Cittadinanza e rendere più vitale il Nostro Comune
- Affiancare i soggetti proprietari nella ricerca di finanziamenti per riqualificare spazi ad uso pubblico, per esempio ex Asilo di Fontanafredda
- Affrontare finalmente il tema della valorizzazione ed utilizzo di Villa Rodella attraverso contatti e convenzioni con gli Enti e le Istituzioni proprietarie, valorizzando al contempo l'accesso esistente al sistema delle Vie d'Acqua
- Ricercare finanziamenti per la riqualificazione delle poche aree a destinazione pubblica presenti nel nostro comune, quali il parco a verde pubblico a Cinto Euganeo e le aree sportive adibite a parcheggio adiacenti alla Chiesa di Faedo

- ●Ricercare finanziamenti per la valorizzazione dei percorsi naturalistici e turistici presenti nel nostro territorio, anche attraverso l'implementazione dei collegamenti ciclabili con l'Anello ciclabile dei Colli Euganei e l'individuazione e implementazione di alcune aree sosta / parcheggio, in parte già previste dal Piano Ambientale dei colli Euganei
- ●Valorizzare gli edifici Museali, in convenzione con la Provincia di Padova e con la partecipazione ed il coinvolgimento delle Associazioni Culturali e di Volontariato locali
- ●Ricercare finanziamenti per lo Studio di fattibilità per la valorizzazione delle risorse geotermali, che sono presenti nel nostro territorio e che possono essere utilizzate ai fini di colture specializzate
- ●Ricercare finanziamenti per lo Studio di fattibilità per la valorizzazione ed il recupero delle ex cave e dei manufatti di archeologia industriale in esse presenti

*Turismo*

Un Comune intelligente valorizza le proprie risorse ambientali e culturali, favorendo un'offerta turistica legata al territorio, propone dei percorsi tematici anche ad uso ciclabile, promuovendo le iniziative e le opportunità via web e inserendosi nella rete di eventi organizzati nel territorio circostante. Un Comune intelligente prevede l'ampliamento delle presenze turistiche tramite diversificazione e implementazione dell'offerta turistica puntando su: la messa in rete delle strutture ricettive esistenti; un marketing territoriale low-cost concertato con gli operatori del settore e con la Pro loco.
Oggi il nostro territorio vive di un "turismo scoordinato" ma con noi potrà diventare una delle risorse principali.
Nel nostro Comune mancano iniziative organiche che mettano in unione aspetti ludici, culturali, artistici, con i nostri luoghi suggestivi (Cava Bomba con il suo museo, Buso della Casara, Porta dei Briganti, Cava di trachite colonnare e Castello medioevale sul Monte Cinto, la Chiesetta di Santa Lucia, Chiesa di Valnogaredo con la tomba di Sant'Adeodato Papa, il favoloso panorama di Faedo, ecc.).
La posizione geografica strategica di Cinto Euganeo deve far incentivare anche un turismo a respiro regionale. La presenza di città d'arte e di turismo a non più di un'ora di strada (Venezia, Verona, Vicenza, Padova, Ferrara e Mantova), e di Città storiche murate (Monselice, Este, Montagnana) a non più di mezz'ora di strada, deve essere associata alla possibilità di escursioni - a piedi o in mountain bike - lungo i sentieri dei nostri Colli.
In quest'ottica la cospicua presenza di *bed&breakfast*, di agriturismi, di cantine e frantoi, di osterie tipiche, di trattorie e ristoranti saranno un punto cardine per portare nuovo turismo.

È necessario, quindi, creare un'identità specifica nella quale tutti i cittadini si possano riconoscere, sia per realizzare un profondo senso di appartenenza, sia perché questa identità possa restare impressa nei visitatori.

*Ci proponiamo di:*

- ●Promuovere, in collaborazione con la Provincia di Padova, il Museo Geopaleontologico di Cava Bomba anche attraverso l'organizzazione di incontri formativi internazionali, percorsi didattici e viaggi di istruzione sul tema della Geologia e della Paleontologia

- ●Mappare e promuovere percorsi ciclo-pedonali e valorizzare degli stessi tramite dotazione di servizi adeguati. Attingere ai fondi europei per la

costruzione di una pista ciclabile che dal centro di Fontanafredda si congiunga all'anello dei Colli Euganei "E2"

- Proporre pacchetti turistici al fine di promuovere visite di più giorni (offrendo materiale informativo e cartellonistica dei vari percorsi con l'indicazione delle aree di interesse e dei tempi necessari per le visite); collegamenti ai siti delle località circostanti di maggiore interesse

- Pubblicizzare le specificità enogastronomiche e creazione di un portale turistico (tradotto in varie lingue) in grado di localizzare i luoghi di riposo e di ristoro. Nel portale saranno riportati i pacchetti turistici sopraddetti

- Istituire un servizio Bus Navetta per consentire un accesso facilitato al territorio del Comune e offrire ai visitatori l'opportunità di raggiungere i luoghi di interesse naturalistico e culturale con possibilità di degustare e acquistare i prodotti locali (olio, vino, miele,…)

- Aumentare il numero di aree di sosta, dotate di panche e tavoli in prossimità di sentieri

- Valorizzare la presenza del Comune di Cinto Euganeo all'interno del Parco Letterario Francesco Petrarca e dei Colli Euganei a cui apparteniamo (vedi Targhetta di Zanzotto sul percorso del Monte Fasolo e proposta di nuove targhette es. Silvia Rodella) . Il Parco è un'opportunità per le attività turistiche di fare rete intorno a un prodotto turistico innovativo con una capacità di forte attrazione per il flusso di turismo culturale

È necessario, infine, saper creare un'identità specifica nella quale tutti i cittadini si possano riscontrare, sia per creare un senso di appartenenza, sia perché possa restare impressa nei visitatori

*Rapporti con gli Enti*

Il nostro Comune si rapporta con diversi Enti Territoriali che in vari modi interagiscono sulle scelte economiche e gestionali.
Solo a titolo di esempio si ricorda l'Unione dei Comuni, l'Ente Parco dei Colli Euganei, le Amministrazioni Provinciale e Regionale, il Consiglio di Bacino Bacchiglione, il Consiglio di Bacino Padova Sud.

*Ci proponiamo di:*

- Ridiscutere i rapporti esistenti all'interno dell'Unione dei Comuni e valutarne l'opportunità della sua sopravvivenza
- Promuovere incontri sui fattori favorevoli e contrari al progetto di fusione con i Comuni di Este, Baone e Lozzo Atestino già intrapreso dalla vecchia amministrazione e valutare altre opzioni di fusione
- Ridefinire il rapporto con l'Ente Parco Colli Euganei sulla base di una fattiva rappresentatività del nostro territorio sia in tema "cinghiali" che nel tema "ambientale" in senso lato, prendendo in considerazione le competenze del Parco nei dissesti idrogeologici e nella cura del bosco e sottobosco

*Amministrazione presente*

Dopo anni in cui l'Amministrazione è stata assente, è arrivato il momento di cambiare, di avere un'Amministrazione che si mette al fianco del Cittadino, non solo per ascoltare le sue istanze, ma per farsi proattiva impegnandosi ad anticipare i problemi, le tendenze o i cambiamenti futuri, al fine di pianificare in tempo le azioni opportune.

*Ci proponiamo di:*

- Ampliare le deleghe ai consiglieri eletti e accrescere il confronto per rendere tutti i cittadini partecipi alle decisioni
- Valorizzare al meglio il personale in organico, tutelando e migliorando i mezzi in loro possesso
- Curare i rapporti tra amministrazione e cittadino. (Possibile domanda alla quale rispondere: A chi devo chiedere per fare una cosa?)
- Disponibilità del Sindaco e dei Consiglieri per appuntamenti/incontri
- Attivare uno sportello rivolto ai cittadini come supporto per gli adempimenti amministrativi telematici
- Predisporre elenchi pubblici a cui accedere per individuare babysitter, personale per ripetizioni scolastiche, car sharing (auto condivisa)
- Supportare le famiglie in difficoltà e favorire le iniziative rivolte alla famiglia.
- Sostenere la scuola e il mondo dell'infanzia
- Attivare un dialogo tra il comune e i singoli esercenti
- Collaborare con l'Ente Parco per ripristinare i sentieri
- Aggiornamento e miglioramento dei servizi internet (sito, "sportelli on-line", documentazione e modulistica)
- Realizzazione di una newsletter (anche in forma cartacea nei punti di "avviso" del Comune) rivolta ai cittadini con le notizie più di rilievo
- Organizzare incontri per informare i cittadini sui temi più importanti e di attualità
- Valorizzazione dei "parchetti" e luoghi verdi comunali
- Mantenere con decoro le cose e gli ambienti. Riteniamo che una buona amministrazione si debba preoccupare soprattutto dei piccoli lavori: partendo dalle piccole cose si possono ottenere grandi risultati: manutenzione stradale, fossi, cigli, etc.
- Sensibilizzare la popolazione sulla cultura della Protezione Civile

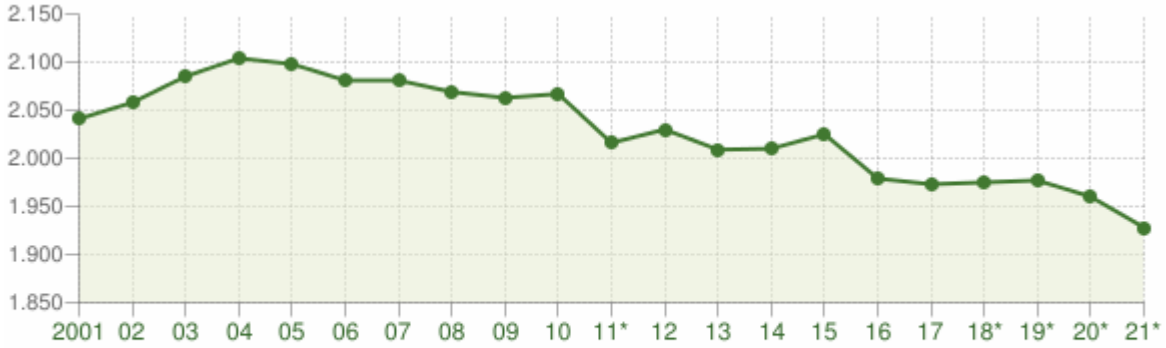
- ●Dare forte sostegno alla attività di formazione, di crescita e di una adeguata informazione specie nei confronti delle giovani generazioni
- ●Revisionare del piano di emergenza Comunale integrandolo ed aggiornandolo con le nuove esigenze del territorio
- ●Garantire la sicurezza del cittadino in tutte le sue forme: è non solo un impegno, ma un dovere.
- ●Promuovere iniziative in collaborazione con le altre istituzioni e con le Forze dell'Ordine (Incontri formativi, Giornate a tema, etc.)
- ●Collaborare con la Polizia Locale in materia di sicurezza urbana e stradale

Valutare la possibilità di installare sistemi di videosorveglianza nelle aree più "critiche" del territorio".

# 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## Popolazione Cinto Euganeo 2001-2021

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Cinto Euganeo** dal 2001 al 2021. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.




Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CINTO EUGANEO (PD) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

| Anno | Data rilevamento | Popolazione residente | Variazione assoluta | Variazione percentuale | Numero Famiglie | Media componenti per famiglia |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **2001** | 31 dicembre | **2.041** | - | - | - | - |
| **2002** | 31 dicembre | **2.058** | +17 | +0,83% | - | - |
| **2003** | 31 dicembre | **2.085** | +27 | +1,31% | 735 | 2,83 |
| **2004** | 31 dicembre | **2.104** | +19 | +0,91% | 737 | 2,85 |
| **2005** | 31 dicembre | **2.098** | -6 | -0,29% | 748 | 2,80 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **2006** | 31 dicembre | **2.081** | -17 | -0,81% | 763 | 2,72 |
| **2007** | 31 dicembre | **2.081** | 0 | 0,00% | 770 | 2,70 |
| **2008** | 31 dicembre | **2.069** | -12 | -0,58% | 784 | 2,64 |
| **2009** | 31 dicembre | **2.063** | -6 | -0,29% | 798 | 2,58 |
| **2010** | 31 dicembre | **2.067** | +4 | +0,19% | 804 | 2,57 |
| ***2011*** *(1)* | *8 ottobre* | ***2.043*** | *-24* | *-1,16%* | *800* | *2,55* |
| ***2011*** *(2)* | *9 ottobre* | ***2.023*** | *-20* | *-0,98%* | - | - |
| **2011** (3) | 31 dicembre | **2.016** | -51 | -2,47% | 797 | 2,53 |
| **2012** | 31 dicembre | **2.030** | +14 | +0,69% | 796 | 2,55 |
| **2013** | 31 dicembre | **2.009** | -21 | -1,03% | 795 | 2,53 |
| **2014** | 31 dicembre | **2.010** | +1 | +0,05% | 805 | 2,50 |
| **2015** | 31 dicembre | **2.025** | +15 | +0,75% | 816 | 2,48 |
| **2016** | 31 dicembre | **1.979** | -46 | -2,27% | 808 | 2,44 |
| **2017** | 31 dicembre | **1.973** | -6 | -0,30% | 809 | 2,43 |
| **2018*** | 31 dicembre | **1.975** | +2 | +0,10% | 813,96 | 2,43 |
| **2019*** | 31 dicembre | **1.977** | +2 | +0,10% | 817,88 | 2,42 |
| **2020*** | 31 dicembre | **1.960** | -17 | -0,86% | (v) | (v) |
| **2021*** | 31 dicembre | **1.928** | -32 | -1,63% | (v) | (v) |

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

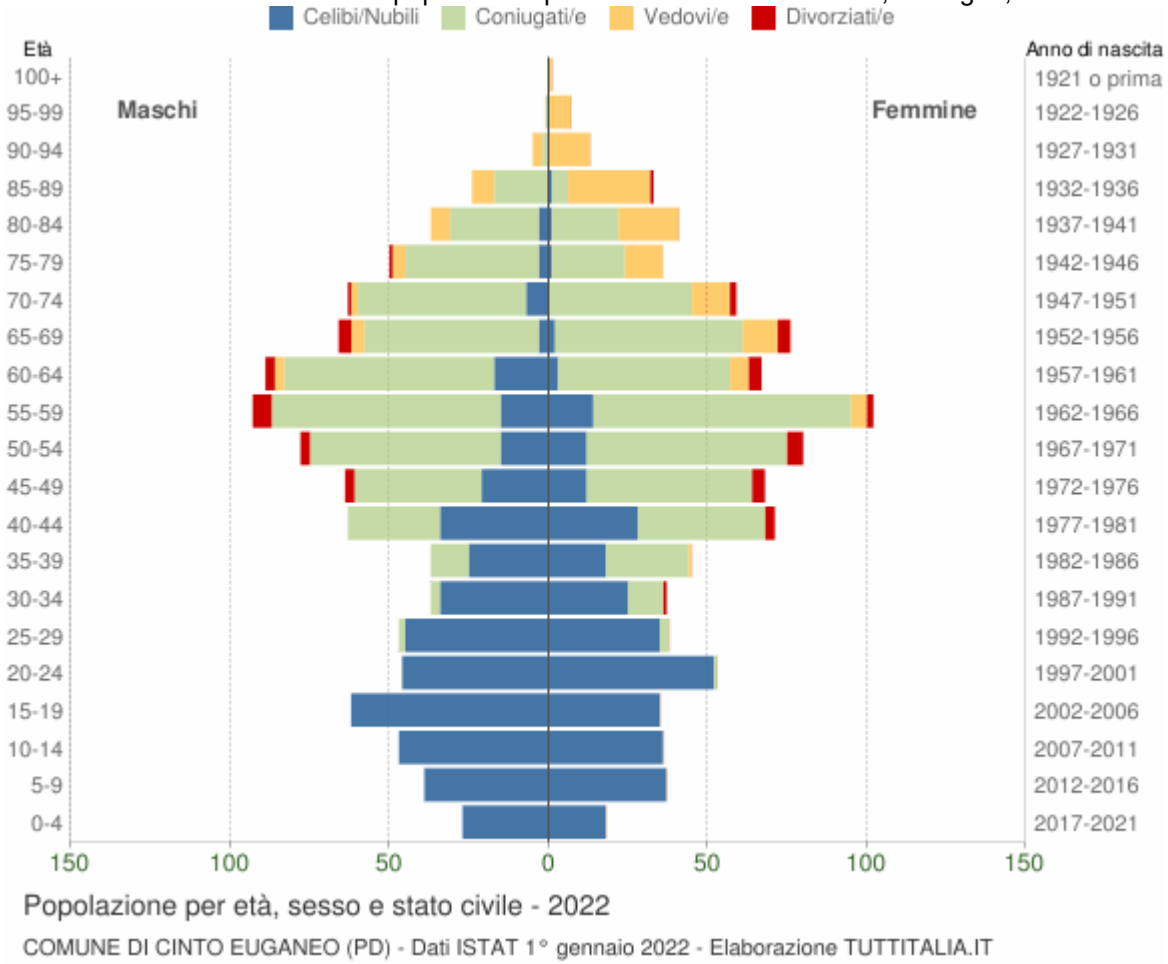
(*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione

# Popolazione per età, sesso e stato civile 2022

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Cinto Euganeo per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.




In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o

di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

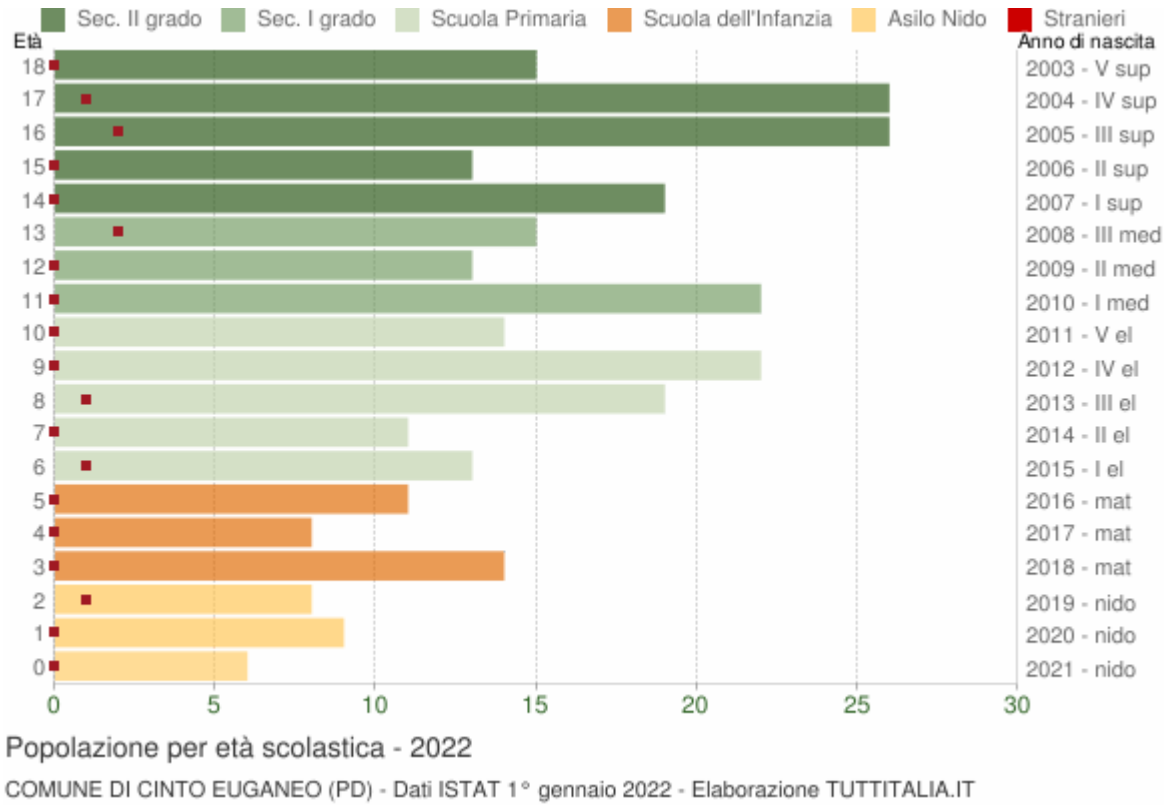
In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati\e', 'divorziati\e' e 'vedovi\e'

**Popolazione per classi di età scolastica 2022**

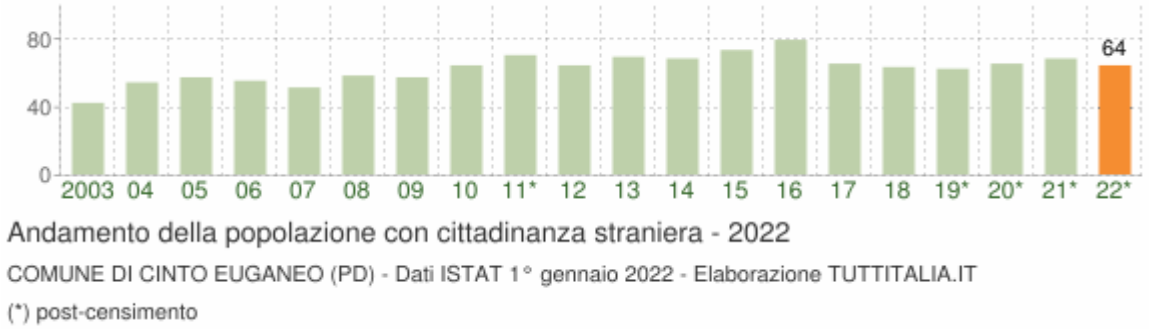
Distribuzione della popolazione di **Cinto Euganeo** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'**anno scolastico 2022/2023** le scuole di Cinto Euganeo, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



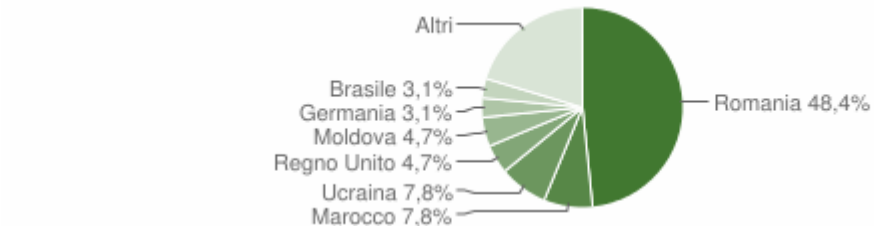
# Cittadini stranieri Cinto Euganeo 2022

Popolazione straniera residente a **Cinto Euganeo** al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.




Gli stranieri residenti a Cinto Euganeo al 1° gennaio 2022 sono **64** e rappresentano il 3,3% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 48,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.



# Situazione internazionale e nazionale.

Fonte Banca D'Italia: Bollettino Economico n. 2– 2023

Nel 2023 l'economia mondiale rallenterebbe, ma meno di quanto previsto lo scorso autunno

Nei primi mesi dell'anno sono proseguite la debolezza dell'economia mondiale e quella del commercio internazionale, connesse con la perdurante incertezza geopolitica e con la persistenza dell'inflazione su livelli elevati nelle principali economie avanzate. Le istituzioni internazionali confermano la prospettiva di un rallentamento del PIL globale per l'anno in corso, seppure meno pronunciato di quanto stimato nell'autunno del 2022. Il prezzo del petrolio, in discesa a marzo, è risalito nei primi giorni di aprile, a seguito dell'annuncio del taglio della produzione da parte dei paesi OPEC. In Europa le quotazioni del gas naturale hanno registrato un'ulteriore diminuzione, favorita dai consistenti stoccaggi e dalle temperature miti.

Prosegue la restrizione monetaria nelle principali economie avanzate e sono emerse tensioni sui mercati internazionali

Nelle riunioni di febbraio e di marzo la Federal Reserve e la Bank of England hanno deliberato nuovi incrementi dei tassi di interesse di riferimento. Dalla metà di gennaio le condizioni sui mercati finanziari internazionali erano peggiorate, risentendo delle attese di rialzi dei tassi di policy più consistenti e prolungati; dalla fine della prima decade di marzo il dissesto di alcuni intermediari bancari negli Stati Uniti e in Svizzera ha portato a un repentino aumento dell'avversione al rischio e della volatilità.

Nell'area dell'euro l'attività cresce debolmente e l'inflazione diminuisce, ma sale la componente di fondo

L'attività economica dell'area dell'euro sarebbe tornata a crescere, pur lievemente, all'inizio dell'anno. Si sono contratti i prestiti alle imprese. L'inflazione al consumo è diminuita ulteriormente a causa del forte calo della componente energetica; quella alimentare e quella di fondo sono però ancora aumentate, confermandosi su valori alti. Si riducono le attese di inflazione di famiglie e imprese; quelle a medio-lungo termine desunte dai mercati finanziari restano in linea con l'obiettivo di stabilità dei prezzi. La dinamica retributiva, sostenuta dalla robusta crescita dell'occupazione, si sta rafforzando.

La BCE ha nuovamente alzato i tassi ufficiali

Il Consiglio direttivo della BCE ha aumentato i tassi ufficiali di 50 punti base sia nella riunione di febbraio sia in quella di marzo, portando al 3,0 per cento il tasso di riferimento. Ha inoltre comunicato che l'elevato livello di incertezza accresce l'importanza di adottare le decisioni di volta in volta e sulla base dei dati che si renderanno disponibili. In marzo il Consiglio ha avviato la riduzione del portafoglio del programma di acquisto di attività finanziarie (APP).

Nel primo trimestre del 2023 il PIL dell'Italia sarebbe cresciuto lievemente

Secondo i nostri modelli, in Italia l'attività economica sarebbe leggermente aumentata nel primo trimestre del 2023, sostenuta dal settore manifatturiero, il quale beneficia della discesa dei corsi energetici e dell'allentamento delle strozzature lungo le catene di approvvigionamento. La spesa delle famiglie sarebbe rimasta debole, a fronte di un'inflazione ancora alta. Proseguirebbe invece l'accumulazione di capitale. Le imprese intervistate tra febbraio e marzo nell'ambito delle indagini della Banca d'Italia segnalano che le condizioni per investire sono divenute meno sfavorevoli.

Le vendite all'estero aumentano e il saldo di conto corrente è tornato positivo

La dinamica delle esportazioni italiane, rafforzatasi nell'ultimo trimestre dello scorso anno, si è mantenuta positiva all'inizio del 2023. Il conto corrente è tornato in attivo alla fine del 2022, riflettendo il forte calo dei prezzi delle materie prime energetiche.

L'occupazione continua a salire e la dinamica salariale si conferma moderata

L'occupazione è aumentata nel quarto trimestre del 2022 e la domanda di lavoro sarebbe nuovamente cresciuta nei primi mesi dell'anno in corso, nonostante la debolezza del quadro congiunturale. Le retribuzioni non manifestano nel complesso segnali di decisa accelerazione; i margini di profitto delle imprese sono aumentati lievemente.

Il calo dell'inflazione è trainato dalla componente energetica, mentre quella di fondo rimane elevata

Nella media del primo trimestre l'inflazione è diminuita (all'8,2 per cento in marzo), ma la componente di fondo è cresciuta, risentendo ancora della trasmissione ai prezzi finali dei maggiori costi connessi con gli shock energetici.

I prestiti bancari diminuiscono marcatamente; le condizioni finanziarie risentono delle tensioni sui mercati internazionali

Il rialzo dei tassi ufficiali continua a trasferirsi al costo del credito. I prestiti bancari si sono contratti tra novembre e febbraio, in particolare quelli verso le imprese, per effetto della debolezza della domanda e di criteri di offerta più stringenti. Dalla metà di gennaio le condizioni dei mercati finanziari sono peggiorate anche in Italia, riflettendo gli stessi fattori che hanno condizionato gli andamenti internazionali. In marzo le difficoltà di alcuni intermediari negli Stati Uniti e in Svizzera hanno determinato pressioni al ribasso sui corsi azionari, soprattutto nel comparto finanziario. Le banche dell'area dell'euro, comprese quelle italiane, si trovano in una condizione nettamente migliore di quella osservata in occasione di passati episodi di crisi, grazie all'alta patrimonializzazione, all'abbondante liquidità e a una redditività in forte recupero.

Nel 2022 sono migliorati i conti pubblici

Lo scorso anno l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL è diminuito di un punto percentuale, all'8,0 per cento. Il peso del debito sul PIL si è significativamente ridotto, anche per effetto della dinamica favorevole del differenziale fra onere medio del debito e crescita nominale del prodotto. La riclassificazione statistica di alcuni crediti di imposta relativi al comparto edilizio determina una diversa ripartizione temporale del costo di questi benefici fiscali, ma non ne altera la dimensione complessiva e l'impatto sul debito.

# Situazione economica Regione Veneto

Fonte: Unione Camere Veneto

Industria 1° trimestre 2023
L'industria conferma il rallentamento ma resta in territorio positivo

Secondo l'indagine VenetoCongiuntura nel primo trimestre del 2023 la produzione industriale ha segnato una variazione congiunturale destagionalizzata positiva pari a +1,1%. Il confronto su base tendenziale è pari a +2,2%, ben al di sotto rispetto al +4,5% della media del 2022.

A livello settoriale, le attività economiche in crescita rispetto ai primi tre mesi del 2022 sono le macchine elettriche ed elettroniche (+9,4%) e le macchine ed apparecchi meccanici (+7,5%). Registrano una variazione positiva ma meno marcata i settori delle altre imprese manifatturiere (+2,6%), determinata dalla buona performance del comparto prodotti farmaceutici, dell'alimentare e bevande (+1,3%) e dei metalli e prodotti in metallo (+0,6%). Le flessioni più ampie si evidenziano nei settori del tessile e abbigliamento (-3,3%) e del marmo, vetro e ceramica (-3%).

Per quanto riguarda la tipologia di beni prodotti la variazione positiva dell'indice complessivo della produzione in termini tendenziali è determinata dalla crescita del +8,3% dei beni strumentali e, in modo minore, da quella dei beni di consumo (+2%). In leggera diminuzione la produzione dei beni intermedi che registrano una variazione negativa del -0,6%.

Le attese degli imprenditori del comparto manifatturiero rimangono cautamente positive e in leggero miglioramento rispetto a quelle registrate a fine 2022. In media, cresce a 51% la quota di imprenditori che scommettono sull'aumento della produzione tra aprile e giugno (era 45% nell'ultimo trimestre del 2022) e diminuisce a 16% (era 21%) la quota di imprenditori che si attendono una diminuzione. Rimane costante a 33% invece la quota di chi prevede una situazione di stazionarietà (era 34%).
Costruzioni 1° trimestre 2023
Il fatturato segna +0,9% rispetto al trimestre precedente

Nel primo trimestre 2023, sulla base dell'indagine VenetoCongiuntura, le imprese di costruzioni del Veneto continuano a registrare una tendenza positiva per tutti gli indicatori economici. Questo trend di aumento, che ha caratterizzato gli ultimi due anni per via degli incentivi governativi (Bonus fiscale 110%), sta però frenando lievemente. La causa è riconducibile all'incremento dei prezzi dei materiali di costruzione (legno, cemento e lapidei), alla difficile reperibilità degli stessi, all'aumento dei costi energetici e al blocco della cessione dei crediti fiscali attivato a febbraio dal Governo. Nel primo trimestre dell'anno, gennaio-marzo 2023, il fatturato segna una lieve variazione del +0,9% rispetto al quarto trimestre. La variazione è del +1,8% su base annuale, in diminuzione di +0,5 p.p. rispetto alla variazione registrata nello scorso trimestre (era +2,3%). Per questo trimestre non c'è una grossa diversificazione tra imprese artigiane e non artigiane. Entrambe segnano variazioni positive del fatturato: +2,5% le imprese non artigiane e +2,2% quelle artigiane.

Le prospettive degli imprenditori per il secondo trimestre dell'anno (aprile-giugno 2023) rimangono positive. I saldi tra coloro che prevedono un incremento e coloro che si attendono una diminuzione sono risultati positivi per tutti gli indicatori analizzati, esclusi i prezzi, ma in lieve diminuzione rispetto alle previsioni del trimestre precedente. Per il fatturato il saldo è risultato pari a +10,1 p.p. in lieve aumento rispetto alle previsioni del trimestre precedente (+8,3 p.p.). Le prospettive sono più rosee per le imprese artigiane (+11,4 p.p.) e per quelle di grandi dimensioni (+20,5 p.p.). Per quanto riguarda gli ordinativi il saldo ancora positivo e con un lieve incremento di quasi un punto percentuale, rispetto allo scorso trimestre, arrivando a +5,8 p.p. Rimangono invariate, invece, le previsioni sull'occupazione con un saldo a +4,8 p.p., in linea con il +4,9 del trimestre precedente. Rallenta ancora l'aumento dei prezzi, infatti le aspettative di inflazione sono scese ancora dopo l'impennata subita nel periodo estivo. Per i prossimi 3 mesi del 2023 le aziende prevedono un aumento dei prezzi con un saldo pari a +30,1 p.p. (ancora in discesa rispetto a +36,7 p.p. del trimestre precedente e ai +65p.p. dell'estate).

Focus digitalizzazione 2019
Industria 4.0 e digitalizzazione dei processi produttivi

A fine giugno 2019 sulla base dell'indagine VenetoCongiuntura, il 44,5% delle imprese manifatturiere del Veneto con almeno 10 addetti ha dichiarato di aver adottato una o più tecnologie previste dal Piano Industria 4.0. In futuro le imprese prevedono di introdurre sempre più innovazioni nei loro processi produttivi: tale valore dovrebbe aumentare di 10 punti percentuali nei prossimi anni, raggiungendo una quota del 54,7%.

Investimenti 2021 - 2022
Cresce il numero di imprese propense ad investire e anche il valore dell'investimento
Nel 2021, sulla base dell'indagine VenetoCongiuntura, il 53,2% delle imprese manifatturiere del Veneto con almeno 10 addetti ha effettuato investimenti materiali e immateriali, impegnando il 20,9% di risorse in più rispetto al 2020. Il 2021 vede una crescita del numero di imprese propense ad investire (erano il 42,2% nel 2020) e soprattutto del valore dell'investimento (era solo +2,9% nel 2020). In linea con la tendenza

del 2021 la quota degli imprenditori che prevede di fare investimenti durante il 2022 rimane stabile e pari al 50,6% con una crescita stimata degli investimenti del +15,8%. A livello previsionale, la quota di imprese propense ad investire sarà maggiore tra le aziende che producono beni di investimento (pari al 53,8%). Minore per quelle che producono beni intermedi e beni di consumo con un 50,1% e 49,2% del totale. Secondo le aspettative degli imprenditori, nel 2022 gli investimenti cresceranno del +15,8% su base annua, con una dinamica in linea rispetto a quella stimata nel 2021 (+14,5%).

# 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

**Servizi gestiti in forma diretta**

| Servizio |
|---|
| Servizio Segreteria e gestione organi istituzionali |
| Servizio finanziario e tributario |
| Servizi demografici (anagrafe e stato civile) – elettorale e statistico |
| Servizi tecnici edilizia privata e pubblica |
| Servizio protezione civile comunale (gruppo volontari) |
| Servizi gestione scuole materna-elementare e media |
| Servizio promozione turistica |

**Servizi gestiti in forma associata**

| Servizio |
|---|
| Servizi informatici (convenzione con Provincia di Padova) |
| Servizio protezione civile intercomunale (Distretto Colli Euganei Sud) |
| Servizio polizia locale |

**Servizi affidati a organismi partecipati**

| Servizio |
|---|
| Servizio idrico integrato |
| Servizio raccolta integrato dei rifiuti |

**Servizi affidati ad altri soggetti**

| Servizio |
|---|
| Servizi informatici (gest. Programmi Software Halley, DPO, Transizione digitale) |
| Servizio gestione economica del personale |
| Servizio sorveglianza scuola (elementare Ass. Carabinieri in congedo) |
| Servizi trasporto scolastico |
| Servizi scolastici integrativi |
| Servizio mensa scolastica |
| Servizi cimiteriali |
| Servizio assistenza sociale |
| Servizi manutentivi strade |
| Servizio manutenzione del verde e arredo urbano |
| Servizio pubblica illuminazione |

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

**Società partecipate**

| Denominazione | Sito WEB | % Partecip. | Note | Scadenza impegno | Oneri per l'ente | RISULTATI DI BILANCIO | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Anno 2022 | Anno 2021 | Anno 2020 |
| Acquevenete spa | https://www.acquevenete.it/it | 0,68000 | | 31-12-2043 | 5.664,56 | 1.676.918,00 | 526.182,00 | 993.253,00 |

## Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Convenzione per la gestione del servizio di tesoreria con Banca MPS fino al 31.12.2023. Dopo aver pubblicato tre gare a procedura aperta nel Mercato Elettronico, tutte andate deserte, l'Ente intende affidare direttamente il servizio per un periodo di cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 50 del D.Lgs. 36/2023.

Concessione riscossione coattiva tributi IMU e TASI ad Area Riscossione spa per le annualità 2015 e 2016 (incarico in via di esaurimento acquisito dall'Unione dei Comuni dei Colli Euganei), mentre per le annualità 2017-2018-2019 sono state gestate dalla società Accatre-Stp.
Negli ultimi mesi del 2023 è stato avviato un nuovo appalto per il support all'ufficio tribute e affidato ad Abaco S.p.a.
La concessione per la distribuzione del gas metano è affidata a a ITALGAS.

# 3 – Sostenibilità economico finanziaria

## Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 *(penultimo anno dell'esercizio precedente)* **515.765,18**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 *(anno precedente)* **356.121,48**
Fondo cassa al 31/12/2020 *(anno precedente -1)* **186.616,81**
Fondo cassa al 31/12/2019 *(anno precedente -2)* **0,00**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

| Anno di riferimento | gg di utilizzo | costo interessi passivi |
|---|---|---|
| **2022** | 0 | 0,00 |
| **2021** | 0 | 0,00 |
| **2020** | 0 | 0,00 |

## Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

| Anno di riferimento | Interessi passivi impegnati (a) | Entrate accertate tit. 1-2-3 (b) | Incidenza (a/b) % |
|---|---|---|---|
| **2022** | 61.775,95 | 1.190.720,85 | 5,19% |
| **2021** | 69.097,91 | 1.205.607,17 | 5,73% |
| **2020** | 73.347,06 | 1.123.662,15 | 6,53% |

## Debiti fuori bilancio riconosciuti

| Anno di riferimento | Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a) |
|---|---|
| **2022** | 0,00 |
| **2021** | 0,00 |
| **2020** | 0,00 |

## Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione nell'anno 2018 pari a 75.796,07, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 3 annualità, con un importo di recupero annuale pari a €. 25.265,36, conclusasi nel 2021.

# 4 – Gestione delle risorse umane

## Personale

Personale in servizio al 31/12/2022

| Categoria | Numero | Tempo indeterminato | Altre tipologie |
|---|---|---|---|
| Categoria A1 | 1 | 1 | 0 |
| Categoria B3 | 1 | 1 | 0 |
| Categoria C | 4 | 3 | 1 |
| Categoria D1 | 2 | 2 | 0 |
| Categoria D2 | 1 | 1 | 0 |
| Categoria B7 | 1 | 1 | 0 |
| TOTALE | 10 | 9 | 1 |

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: **10**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

| Anno di riferimento | Dipendenti | Spesa di personale | Incidenza % spesa personale/spesa corrente |
|---|---|---|---|
| **2022** | 10 | 343.479,29 | 30,34 |
| **2021** | 9 | 341.880,30 | 34,30 |
| **2020** | 10 | 350.347,68 | 36,65 |
| **2019** | 0 | 36.843,48 | 4,43 |
| **2018** | 0 | 50.143,43 | 6,02 |

# 5 – Vincoli di finanza pubblica

## Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generaliNel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

# A – Entrate

### Quadro riassuntivo di competenza

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2021 (accertamenti) | 2022 (accertamenti) | 2023 (previsioni) | 2024 (previsioni) | 2025 (previsioni) | 2026 (previsioni) | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| Tributarie | 971.394,08 | 959.336,62 | 1.106.244,22 | 990.100,00 | 980.100,00 | 1.010.100,00 | - 10,498 |
| Contributi e trasferimenti correnti | 73.376,32 | 62.437,02 | 139.294,34 | 119.560,00 | 92.500,00 | 92.500,00 | - 14,167 |
| Extratributarie | 160.016,26 | 168.947,21 | 248.013,75 | 180.032,93 | 166.565,93 | 165.061,10 | - 27,410 |
| **TOTALE ENTRATE CORRENTI** | **1.204.786,66** | **1.190.720,85** | **1.493.552,31** | **1.289.692,93** | **1.239.165,93** | **1.267.661,10** | **- 13,649** |
| Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 18.230,43 | 17.731,18 | 27.614,29 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,000 |
| **TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)** | **1.223.017,09** | **1.208.452,03** | **1.521.166,60** | **1.289.692,93** | **1.239.165,93** | **1.267.661,10** | **- 15,216** |
| alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti) | 168.668,06 | 277.661,59 | 739.856,35 | 507.500,00 | 750.800,00 | 521.000,00 | - 31,405 |
| *- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti* | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *0,000* |
| Accensione mutui passivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Altre accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale | 32.141,20 | 16.118,40 | 64.918,12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,000 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)** | **200.809,26** | **293.779,99** | **804.774,47** | **507.500,00** | **750.800,00** | **521.000,00** | **- 36,938** |
| Riscossione crediti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Anticipazioni di cassa | 0,00 | 0,00 | 650.000,00 | 650.000,00 | 650.000,00 | 650.000,00 | 0,000 |
| **TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)** | **0,00** | **0,00** | **650.000,00** | **650.000,00** | **650.000,00** | **650.000,00** | **0,000** |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **1.423.826,35** | **1.502.232,02** | **2.975.941,07** | **2.447.192,93** | **2.639.965,93** | **2.438.661,10** | **- 17,767** |

## Quadro riassuntivo di cassa

| **ENTRATE** | 2021 (riscossioni) | 2022 (riscossioni) | 2023 (previsioni cassa) | 2024 (previsioni cassa) | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|---|---|---|---|---|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Tributarie | 956.593,13 | 1.037.797,98 | 1.278.653,45 | 1.235.499,32 | - 3,374 |
| Contributi e trasferimenti correnti | 81.699,66 | 62.789,28 | 140.664,26 | 171.236,85 | 21,734 |
| Extratributarie | 164.751,48 | 164.383,21 | 330.312,08 | 275.153,33 | - 16,698 |
| **TOTALE ENTRATE CORRENTI** | **1.203.044,27** | **1.264.970,47** | **1.749.629,79** | **1.681.889,50** | **- 3,871** |
| Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Fondo di cassa utilizzato per spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| **TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)** | **1.203.044,27** | **1.264.970,47** | **1.749.629,79** | **1.681.889,50** | **- 3,871** |
| alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti) | 193.827,04 | 252.661,59 | 850.864,20 | 1.288.610,33 | 51,447 |
| *- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti* | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *0,000* |
| Accensione mutui passivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Altre accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| **TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)** | **193.827,04** | **252.661,59** | **850.864,20** | **1.288.610,33** | **51,447** |
| Riscossione crediti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Anticipazioni di cassa | 0,00 | 0,00 | 650.000,00 | 650.000,00 | 0,000 |
| **TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)** | **0,00** | **0,00** | **650.000,00** | **650.000,00** | **0,000** |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **1.396.871,31** | **1.517.632,06** | **3.250.493,99** | **3.620.499,83** | **11,383** |

## Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a favorire le famiglie e le imprese operanti in loco (quasi esclusivamente con vocazione turistica) e comunque per garantire l'equilibrio di bilancio al fine di poter erogare i servizi comunali con un elevato standard qualitativo. .
Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno principalmente favorire le famiglie e le imprese operanti in loco soprattutto in questo periodo in cui il forte rallentamento dell'economia a causa dell'emergenza Covid19 e la guerra in Ucraina hanno causato notevoli difficoltà alle nostre imprese che operano nell'ambito turistico.
Le politiche tariffarie dovranno tendenzialmente garantire la copertura dei servizi al fine di far sostenere l'onere economico direttamente da chi ne usufruisce.
Per quest'anno a causa degli inaspettati aumenti dell'energia e al fine di dare un equilibrio finanziario al Bilancio di parte corrente è necessario confermare l'adeguamento in aumento delle tariffe dell'IMU al 10,60 per mille e la soglia di esenzione dell'addizionale comunale IRPEF ad € 10.000,00. Questa manovra tributaria consentirà di abbassare dalla parte corrente l'impiego dei proventi degli oneri di urbanizzazione

## Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione è rivolto a reperire finanziamento a fondo perduto in quanto la capacità di indebitamento è esclusivamente teorica in quanto la possibilità di sostenere le rate di ammortamento di nuovi mutui non è sostenibile dalle entrate correnti.
Sono stati predisposti progetti per la presentazione di domande di contributo per la sistemazione di tratti di strade ormai ammalorate e pericolose per la circolazione stradale.

## Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, si rimanda l'analisi alla tabella sottostante.

# PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

| **ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE**<br>*(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)*<br>ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000 | | **COMPETENZA ANNO 2024** | **COMPETENZA ANNO 2025** | **COMPETENZA ANNO 2026** |
|---|---|---|---|---|
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | (+) | 959.336,62 | 989.768,00 | 989.768,00 |
| 2) Trasferimenti correnti (Titolo II) | (+) | 62.437,02 | 81.365,85 | 84.395,93 |
| 3) Entrate extratributarie (Titolo III) | (+) | 168.947,21 | 273.900,00 | 274.141,60 |
| **TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI** | | **1.190.720,85** | **1.345.033,85** | **1.348.305,53** |
| **SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI** | | | | |
| Livello massimo di spesa annuale [(1)] | (+) | 119.072,09 | 134.503,39 | 134.830,55 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente* [(2)] | (-) | 57.215,65 | 51.396,84 | 45.519,06 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Contributi erariali in c/interessi su mutui | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Ammontare disponibile per nuovi interessi** | | **61.856,44** | **83.106,55** | **89.311,49** |
| **TOTALE DEBITO CONTRATTO** | | | | |
| Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente* | (+) | 1.104.451,76 | 979.182,43 | 849.780,08 |
| Debito autorizzato nell'esercizio in corso | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE DEBITO DELL'ENTE** | | **1.104.451,76** | **979.182,43** | **849.780,08** |
| **DEBITO POTENZIALE** | | | | |
| Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Garanzie che concorrono al limite di indebitamento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

# B – Spese

## Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dopo lo scioglimento dell'Unione dei Comuni si è riappropriata delle proprie competenze. Il lavoro più importante in questo periodo è di rivedere la riorganizzazione dei propri uffici e valutare l'economicità dei servizi affidati esternamente.

In particolare L'ente dovrà organizzarsi per garantire l'erogazione delle funzioni fondamentali individuate per disposizione legislativa e di seguito elencate:

a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale (trasporto scolastico);
c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi (affidato a società partecipata);
g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
l-bis) i servizi in materia statistica».

Dopo l'esperienza negativa dell'Unione dei Comuni che, di fatto, ha fatto perdere la governance sulla gestione dei servizi comunali, L'Ente intende orientare la gestione associata esclusivamente mediante il ricorso al convenzionamento con comuni limitrofi aventi le medesime caratteristiche economico-sociali e di territorio oppure con organizzazioni maggiormente strutturate che favoriscono anche l'ampliamento dei servizi attualmente erogati. Questo Ente, pertanto, nel percorso della gestione associata privilegia la convenzione, quale istituto flessibile e meno invasivo.

Nei processi di associazionismo, vista l' esperienza del passato, è necessario trovare riscontro ed avere la disponibilità dei dipendenti, i quali devono essere coinvolti quale parte attiva di tutto il processo di riorganizzazione.

## Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale adottata negli scorsi anni, con il "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE" è stata assorbita dall'adozione del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) di cui all'articolo 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e successivamente da DPR n. 81 del 2022 e DM n. 132 del 2022, da adottarsi entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.

In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, l'Ente prevede per ciascuno degli esercizi 2024-2025-2026, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali definiti a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

## Programmazione triennale delle opere pubbliche e degli acquisti di beni e servizi

### SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| TIPOLOGIE RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Disponibilità finanziaria (1) | | | Importo Totale (2) |
| | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | |
| risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge | 400,000.00 | 720,000.00 | 328,136.00 | 1,448,136.00 |
| risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| stanziamenti di bilancio | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili | 0.00 | 0.00 | 171,864.00 | 171,864.00 |
| altra tipologia | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| **totale** | 400,000.00 | 720,000.00 | 500,000.00 | 1,620,000.00 |

Il referente del programma MENEGHESSO PAOLO

# SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

| CUP (1) | Descrizione dell'opera | Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1) | Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2) | Anno ultimo quadro economico approvato | Importo complessivo dell'intervento (2) | Importo complessivo lavori (2) | Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori | Importo ultimo SAL | Percentuale avanzamento lavori (3) | Causa per la quale l'opera èincompiuta (Tabella B.3) | L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività? | Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4) | Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera | Destinazione d'uso (Tabella B.5) | Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensidell'articolo 191 del Codice (4) | Vendita ovvero demolizione (4) | Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica delsito in caso di demolizione | Parte di infrastruttura dirette |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | | | | | | | | | | |

**Note:**

Il referente del programma

MENEGHESSO PAOLO

**(1)** Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
**(2)** Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
**(3)** Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
**(4)** In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**
**a)** è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
**b)** si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
**c)** si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
**d)** si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**
**a)** nazionale
**b)** regionale

**Tabella B.3**
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettualeb2) cause tecniche: presenza di contenzioso
**c)** sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
**d)** fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
**e)** mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**
**a)** i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
**b)** i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
**c)** i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**
**a)** prevista in progetto
**b)** diversa da quella prevista in progetto

## SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

| Codice univoco immobile (1) | Riferimento CUI intervento (2) | Riferimento CUP Opera Incompiuta (3) | Descrizione immobile | Codice Istat | | | Localizzazione -CODICE NUTS | Cessione o trasferimento immobile atitolo corrispettivo ex art.21 comma 5e art.191 comma 1 (Tabella C.1) | Concessi in diritto di godimento, atitolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2) | Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3) | Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta dicui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4) | Valore Stimato (4) | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Annualità successive | Totale |
| | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |

**Note:**

**(1)** Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

**(2)** Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

**(3)** Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

**(4)** Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del

programma

MENEGHESSO

PAOLO

**Tabella C.1**

**1.** no
**2.** parziale
**3.** totale

**Tabella C.2**

**1.** no
**2.** si, cessione
**3.** si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentalee tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

**1.** no
**2.** si, come valorizzazione
**3.** si, come alienazione

**Tabella C.4**

**1.** cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
**2.** cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
**3.** vendita al mercato privato
**4.** disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

# SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

| Codice Unico Intervento - CUI (1) | Cod. Int. Amm.ne (2) | Codice CUP (3) | Annualità nella quale si prevede didare avvio alla procedura di affidamento | Responsabile del procedimento (4) | Lotto funzionale (5) | Lavoro complesso (6) | Codice Istat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione dell'intervento | Livello di priorità (7) (Tabella D.3) | STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) | | | | | | | | Intervento aggiunto o variatoa seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Costi su annualità successiva | Importo complessivo (9) | Valore degli eventualiimmobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10) | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | Apporto di capitale privato (11) | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Importo | Tipologia (Tabella D.4) | |
| L82005110281201800005 | | J74D23000780005 | 2024 | MENEGHESSO PAOLO | No | No | 005 | 028 | 031 | ITH36 | 09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico | 05.08 - Sociali e scolastiche | EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E VERIFICASISMICA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO | 2 | 400,000.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 400,000.00 | 0.00 | | 0.00 | | |
| L82005110281202100003 | | J71J20000160005 | 2025 | MENEGHESSO PAOLO | Si | No | 005 | 028 | 031 | | 07 - Manutenzione straordinaria | 05.33 - Direzionali e amministrative | EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, VERIFICA SISMICA ED ADEGUAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DEL MUNICIPIO | 2 | 0.00 | 720,000.00 | 0.00 | 0.00 | 720,000.00 | 0.00 | | 0.00 | | |
| L82005110281202200003 | | J75G23000040009 | 2026 | MENEGHESSO PAOLO | Si | No | | | | ITH36 | 01 - Nuova realizzazione | 05.36 - Pubblica sicurezza | NUOVO MAGAZZINO PER PROTEZIONE CIVILE ED ARCHIVIO COMUNALE | 2 | 0.00 | 0.00 | 350,000.00 | 0.00 | 350,000.00 | 171,864.00 | | 0.00 | | |
| L82005110281202200005 | | J77H22003320001 | 2026 | MENEGHESSO PAOLO | Si | No | 005 | 028 | 031 | ITH36 | 07 - Manutenzione straordinaria | 01.01 - Stradali | SISTEMAZIONE DEI DISSESTI IDROGEOLOGICI DI TRATTO DI VIA MONTEFASOLO | 1 | 0.00 | 0.00 | 150,000.00 | 0.00 | 150,000.00 | 0.00 | | 0.00 | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | 400,000.00 | 720,000.00 | 500,000.00 | 0.00 | 1,620,000.00 | 171,864.00 | | 0.00 | | |

**Note:**

(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

MENEGHESSO PAOLO

**Tabella D.1**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

**Tabella D.3**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella D.4**

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanaziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

**Tabella D.5**

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

## SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

| Codice Unico Intervento - CUI | CUP | Descrizione dell'intervento | Responsabile del procedimento | Importo annualità | Importo intervento | Finalità (Tabella E.1) | Livello di priorità | Conformità Urbanistica | Verifica vincoli ambientali | Livello di progettazione (Tabella E.2) | CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SIINTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO | | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | | codice AUSA | denominazione | |
| L82005110281201800005 | J74D23000780005 | EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E VERIFICA SISMICA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO | MENEGHESSO PAOLO | 400,000.00 | 400,000.00 | | 2 | | | | | | |

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del program ma MENEGH ESSO PAOLO

**Tabella E.1**
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**
1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALEE NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

| Codice Unico Intervento - CUI | CUP | Descrizione dell'intervento | Importo intervento | Livello di priorità | Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1) |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |

## ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CINTO EUGANEO

## QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

| TIPOLOGIA RISORSE | Disponibilità finanziaria | | Importo totale |
|---|---|---|---|
| | 2024 | 2025 | |
| Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Stanziamenti di bilancio | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Risorse derivanti da trasferimento di immobili | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altra tipologia | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

**Note**
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

# ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CINTO EUGANEO

## ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

| Numero intervento CUI (1) | Cod. Fiscale. Amm.ne | Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Codice CUP (2) | Acquisto ricompreso nell'importo compless. di un lavoro o di altra acquisiz. presente in programm. di lavori, forniture e servizi | CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo compless. l'acquisto è ricompreso (3) | Lotto funzionale (4) | Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i) | Settore | CPV (5) | DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO | Livello di priorità (6) | Resp. del procedimento (7) | Durata del contratto | L'acquisto è relativo a nuovo affidam. di contratto in essere | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO | | | | | | CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10) | | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program. (11) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | | | | | | | 2024 | 2025 | Costi su annualità successive | Totale (8) | Apporto di capitale privato (9) | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Importo | Tipol. | Codice AUSA | Denominaz. | |
| | | | | | | | | | | | | Tab. B.1 | | | | | | | | | | | | Tab. B.2 |
| | | | | | | | | | | | | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |

**Note**

(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.2**

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

## ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CINTO EUGANEO

## ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

| CODICE UNICO INTERVENTO – CUI | CUP | DESCRIZIONE ACQUISTO | IMPORTO INTERVENTO | Livello di priorità | Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1) |
|---|---|---|---|---|---|

**Note**
(1) breve descrizione dei motivi

## ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CINTO EUGANEO

## QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

| TIPOLOGIA RISORSE | Disponibilità finanziaria | | | Importo totale |
|---|---|---|---|---|
| | 2024 | 2025 | 2026 | |
| Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge | 400.000,00 | 720.000,00 | 328.136,00 | 1.448.136,00 |
| Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Stanziamenti di bilancio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Risorse derivanti da trasferimento di immobili | 0,00 | 0,00 | 171.864,00 | 171.864,00 |
| Altra tipologia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | **400.000,00** | **720.000,00** | **500.000,00** | **1.620.000,00** |

**Note**
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

# ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
# DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CINTO EUGANEO

## ELENCO OPERE INCOMPIUTE

| CUP (1) | Descrizione opera | Determinazioni dell' amministraz. | Ambito di interesse dell'opera | Anno ultimo quadro economico approvato | Importo complessivo dell'intervento (2) | Importo complessivo lavori (2) | Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori | Importo ultimo SAL | Percentuale avanzamento lavori (3) | Causa per la quale l'opera è incompiuta | L'opera è attualmente fruibili anche parzialmente dalla collettività? | Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 | Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera | Destinazione d'uso | Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice | Vendita ovvero demolizione (4) | Parte di infrastruttura di rete |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Tabella B.1 | Tabella B.2 | | | | | | | Tabella B.3 | | Tabella B.4 | | Tabella B.5 | | | |
| | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | |

**Note**

(1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

**Tabella B.1**

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

a) nazionale
b) regionale

**Tabella B.3**

a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo . (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

# ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
# DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CINTO EUGANEO

## ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs, 50/2016

| Codice univoco immobile (1) | Riferimento CUI intervento (2) | Riferimento CUP Opera Incompiuta (3) | Descrizione immobile | Codice Istat | | | Localizzazione – CODICE NUTS | Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191 | Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5 | Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 | Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse | Valore stimato | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | 2024 | 2025 | 2026 | Totale |
| | | | | | | | | Tabella C.1 | Tabella C.2 | Tabella C.3 | Tabella C.4 | | | | |
| | | | | | | | | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

**Note**

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

**Tabella C.1**

1. no
2. parziale
3. totale

**Tabella C.2**

1. no
2. si, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della titolarità dell'opera ed altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

# ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
# DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CINTO EUGANEO

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

| Numero intervento CUI (1) | Cod. Int. Amm.ne (2) | Codice CUP (3) | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidam. | Responsabile del procedimento (4) | Lotto funzion. (5) | Lavoro compl. (6) | Codice ISTAT | | | Localizz. – codice NUTS | Tipol. | Settore e sottosett. intervento | Descrizione dell'intervento | Livello di priorità (7) | STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) | | | | | | | Apporto di capitale privato (11) | | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | 2024 | 2025 | 2026 | Costi su annualità successive | Importo complessivo (9) | Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all' intervento (10) | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell' eventuale finanziamento Derivante da contrazione di mutuo | Importo | Tipol. | |
| | | | | | | | | | | | Tab.D1 | Tabella D2 | | Tabella D3 | | | | | | | | | Tab.D4 | Tabella D5 |
| | | | | | | | | | | | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | 0,00 | | |

**Note**

(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
(6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**Tabella D.1**
Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**
Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

**Tabella D.3**
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella D.4**
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

**Tabella D.5**
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

## ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
## DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CINTO EUGANEO

## INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

| CODICE UNICO INTERVENTO – CUI | CUP | DESCRIZIONE INTERVENTO | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | Importo annualità | IMPORTO INTERVENTO | Finalità | Livello di priorità | Conformità Urbanistica | Verifica vincoli ambientali | LIVELLO DI PROGETTAZIONE | CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO | | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Tabella E.1 | | | | Tabella E.2 | Codice AUSA | denominazione | |

**Note**

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**

ADN – Adeguamento normativo
AMB – Qualità ambientale
COP – Completamento Opera Incompiuta
CPA – Conservazione del patrimonio
MIS – Miglioramento e incremento di servizio
URB – Qualità urbana
VAB – Valorizzazione beni vincolati
DEM – Demolizione Opera Incompiuta
DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto ti fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

## ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CINTO EUGANEO

## ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

| CODICE UNICO INTERVENTO – CUI | CUP | DESCRIZIONE INTERVENTO | IMPORTO INTERVENTO | Livello di priorità | Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1) |
|---|---|---|---|---|---|

**Note**
(1) Breve descrizione dei motivi

## PROGETTI FINANZIATI CON RISORSE PNRR

- **PNRR M2C4-2.2-A Min. Interno - Contributi ai Comuni per efficientamento energetico”** tale progetto consente al Comune l’ottenimento di fondi utili ad avviare investimenti che possono essere destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico, tra cui interventi utili all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e dì edilizia residenziale pubblica, nonché all’installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Possono essere anche utilizzati per investimenti volti allo sviluppo territoriale sostenibile, compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l’adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e Patrimonio Comunale e per l’abbattimento delle barriere architettoniche.

# C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

## EQUILIBRI DI BILANCIO
### *(solo per gli Enti locali)* [1]
### 2024 - 2025 - 2026

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2026 |
|---|---|---|---|---|---|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 200.000,00 | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | | 1.289.692,93 | 1.239.165,93 | 1.267.661,10 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | | 1.179.423,60 | 1.134.563,58 | 1.157.883,25 |
| *di cui fondo pluriennale vincolato* | | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| *di cui fondo crediti di dubbia esigibilità* | | | *26.443,56* | *22.018,56* | *35.293,56* |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari | (-) | | 125.719,33 | 129.402,35 | 124.777,85 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | | *450,00* | *0,00* | *0,00* |
| *di cui Fondo anticipazioni di liquidità* | | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| **G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)** | | | **-15.450,00** | **-24.800,00** | **-15.000,00** |
| **ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI** | | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti [2] | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | | *0,00* | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 15.450,00 | 24.800,00 | 15.000,00 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | | *450,00* | *0,00* | *0,00* |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE** [3] **O=G+H+I-L+M** | | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

# EQUILIBRI DI BILANCIO
## *(solo per gli Enti locali)* [1]
## 2024 - 2025 - 2026

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2026 |
|---|---|---|---|---|---|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento [2] | (+) | | 0,00 | | |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | | 507.500,00 | 750.800,00 | 521.000,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 15.450,00 | 24.800,00 | 15.000,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale<br>*di cui fondo pluriennale vincolato di spesa* | (-) | | 492.050,00<br>*0,00* | 726.000,00<br>*0,00* | 506.000,00<br>*0,00* |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE**<br>**Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E** | | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |


# EQUILIBRI DI BILANCIO
## *(solo per gli Enti locali)* [1]

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2026 |
|---|---|---|---|---|---|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **EQUILIBRIO FINALE**<br>**W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y** | | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Equilibrio di parte corrente (O) | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) | | 0,00 | | |
| **Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali** | | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

| ENTRATE | CASSA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2026 | SPESE | CASSA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2026 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio** | 200.000,00 | | | | | | | | |
| **Utilizzo avanzo di amministrazione** | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | **Disavanzo di amministrazione**(1) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| *di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità* | | *0,00* | 0,00 | 0,00 | | | | | |
| | | | | | **Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto**(2) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Fondo pluriennale vincolato** | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | |
| **Titolo 1** - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.235.499,32 | 990.100,00 | 980.100,00 | 1.010.100,00 | *Titolo 1 - Spese correnti* | 1.590.249,28 | 1.179.423,60 | 1.134.563,58 | 1.157.883,25 |
| | | | | | *- di cui fondo pluriennale vincolato* | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| **Titolo 2** - Trasferimenti correnti | 171.236,85 | 119.560,00 | 92.500,00 | 92.500,00 | | | | | |
| **Titolo 3** - Entrate extratributarie | 275.153,33 | 180.032,93 | 166.565,93 | 165.061,10 | | | | | |
| **Titolo 4** - Entrate in conto capitale | 1.288.610,33 | 507.500,00 | 750.800,00 | 521.000,00 | **Titolo 2** - Spese in conto capitale | 1.241.977,72 | 492.050,00 | 726.000,00 | 506.000,00 |
| | | | | | *- di cui fondo pluriennale vincolato* | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| **Titolo 5** - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | **Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | *- di cui fondo pluriennale vincolato* | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| **Totale entrate finali .....** | 2.970.499,83 | 1.797.192,93 | 1.989.965,93 | 1.788.661,10 | **Totale spese finali .....** | 2.832.227,00 | 1.671.473,60 | 1.860.563,58 | 1.663.883,25 |
| **Titolo 6** - Accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | **Titolo 4** - Rimborso di prestiti | 125.719,33 | 125.719,33 | 129.402,35 | 124.777,85 |
| | | | | | *- di cui Fondo anticipazioni di liquidità* | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| **Titolo 7** - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 650.000,00 | 650.000,00 | 650.000,00 | 650.000,00 | **Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 650.000,00 | 650.000,00 | 650.000,00 | 650.000,00 |
| **Titolo 9** - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 404.956,59 | 378.000,00 | 378.000,00 | 378.000,00 | **Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro | 390.816,34 | 378.000,00 | 378.000,00 | 378.000,00 |
| **Totale titoli** | 4.025.456,42 | 2.825.192,93 | 3.017.965,93 | 2.816.661,10 | **Totale titoli** | 3.998.762,67 | 2.825.192,93 | 3.017.965,93 | 2.816.661,10 |
| | | | | | | | | | |
| **TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE** | 4.225.456,42 | 2.825.192,93 | 3.017.965,93 | 2.816.661,10 | **TOTALE COMPLESSIVO SPESE** | 3.998.762,67 | 2.825.192,93 | 3.017.965,93 | 2.816.661,10 |
| | | | | | | | | | |
| **Fondo di cassa finale presunto** | 226.693,75 | | | | | | | | |

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

# D – Principali obiettivi delle missioni attivate

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

### Gestione di competenza

| Codice missione | ANNO 2024 | | | | ANNO 2025 | | | | ANNO 2026 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Spese correnti | Spese per investimento | Spese per rimborso prestiti e altre spese | Totale | Spese correnti | Spese per investimento | Spese per rimborso prestiti e altre spese | Totale | Spese correnti | Spese per investimento | Spese per rimborso prestiti e altre spese | Totale |
| 1 | 604.518,82 | 58.025,00 | 0,00 | 662.543,82 | 579.508,11 | 720.000,00 | 0,00 | 1.299.508,11 | 599.561,62 | 0,00 | 0,00 | 599.561,62 |
| 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | 12.200,00 | 0,00 | 0,00 | 12.200,00 | 12.200,00 | 0,00 | 0,00 | 12.200,00 | 12.200,00 | 0,00 | 0,00 | 12.200,00 |
| 4 | 149.915,53 | 402.025,00 | 0,00 | 551.940,53 | 146.790,75 | 0,00 | 0,00 | 146.790,75 | 145.204,15 | 0,00 | 0,00 | 145.204,15 |
| 5 | 100,00 | 1.000,00 | 0,00 | 1.100,00 | 100,00 | 1.000,00 | 0,00 | 1.100,00 | 100,00 | 1.000,00 | 0,00 | 1.100,00 |
| 6 | 141,96 | 0,00 | 0,00 | 141,96 | 92,26 | 0,00 | 0,00 | 92,26 | 40,38 | 0,00 | 0,00 | 40,38 |
| 7 | 11.100,00 | 0,00 | 0,00 | 11.100,00 | 11.100,00 | 0,00 | 0,00 | 11.100,00 | 11.100,00 | 0,00 | 0,00 | 11.100,00 |
| 8 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9 | 23.407,38 | 0,00 | 0,00 | 23.407,38 | 22.731,86 | 0,00 | 0,00 | 22.731,86 | 22.018,05 | 0,00 | 0,00 | 22.018,05 |
| 10 | 114.573,14 | 25.000,00 | 0,00 | 139.573,14 | 102.351,09 | 5.000,00 | 0,00 | 107.351,09 | 99.881,62 | 155.000,00 | 0,00 | 254.881,62 |
| 11 | 11.750,00 | 0,00 | 0,00 | 11.750,00 | 11.750,00 | 0,00 | 0,00 | 11.750,00 | 11.750,00 | 350.000,00 | 0,00 | 361.750,00 |
| 12 | 202.951,44 | 6.000,00 | 0,00 | 208.951,44 | 201.733,36 | 0,00 | 0,00 | 201.733,36 | 196.476,53 | 0,00 | 0,00 | 196.476,53 |
| 13 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 15 | 500,00 | 0,00 | 0,00 | 500,00 | 2.500,00 | 0,00 | 0,00 | 2.500,00 | 2.500,00 | 0,00 | 0,00 | 2.500,00 |
| 16 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 17 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 18 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 19 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 | 48.265,33 | 0,00 | 0,00 | 48.265,33 | 43.706,15 | 0,00 | 0,00 | 43.706,15 | 57.050,90 | 0,00 | 0,00 | 57.050,90 |
| 50 | 0,00 | 0,00 | 125.719,33 | 125.719,33 | 0,00 | 0,00 | 129.402,35 | 129.402,35 | 0,00 | 0,00 | 124.777,85 | 124.777,85 |
| 60 | 0,00 | 0,00 | 650.000,00 | 650.000,00 | 0,00 | 0,00 | 650.000,00 | 650.000,00 | 0,00 | 0,00 | 650.000,00 | 650.000,00 |
| 99 | 0,00 | 0,00 | 378.000,00 | 378.000,00 | 0,00 | 0,00 | 378.000,00 | 378.000,00 | 0,00 | 0,00 | 378.000,00 | 378.000,00 |
| **TOTALI** | **1.179.423,60** | **492.050,00** | **1.153.719,33** | **2.825.192,93** | **1.134.563,58** | **726.000,00** | **1.157.402,35** | **3.017.965,93** | **1.157.883,25** | **506.000,00** | **1.152.777,85** | **2.816.661,10** |

### Gestione di cassa

| Codice missione | ANNO 2024 | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Spese correnti | Spese per investimento | Spese per rimborso prestiti e altre spese | Totale |
| 1 | 808.935,79 | 430.407,06 | 0,00 | 1.239.342,85 |
| 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | 22.033,41 | 0,00 | 0,00 | 22.033,41 |
| 4 | 231.348,26 | 424.908,29 | 0,00 | 656.256,55 |
| 5 | 832,00 | 2.422,98 | 0,00 | 3.254,98 |
| 6 | 244,89 | 66.000,00 | 0,00 | 66.244,89 |
| 7 | 13.285,31 | 1.709,52 | 0,00 | 14.994,83 |
| 8 | 2.000,00 | 342,87 | 0,00 | 2.342,87 |
| 9 | 43.998,02 | 0,00 | 0,00 | 43.998,02 |
| 10 | 160.722,42 | 300.066,03 | 0,00 | 460.788,45 |
| 11 | 17.784,97 | 6,79 | 0,00 | 17.791,76 |
| 12 | 279.214,82 | 16.114,18 | 0,00 | 295.329,00 |
| 13 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 15 | 4.208,00 | 0,00 | 0,00 | 4.208,00 |
| 16 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 17 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 18 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 19 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 | 5.641,39 | 0,00 | 0,00 | 5.641,39 |
| 50 | 0,00 | 0,00 | 125.719,33 | 125.719,33 |
| 60 | 0,00 | 0,00 | 650.000,00 | 650.000,00 |
| 99 | 0,00 | 0,00 | 390.816,34 | 390.816,34 |
| **TOTALI** | **1.590.249,28** | **1.241.977,72** | **1.166.535,67** | **3.998.762,67** |

# E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio l'Ente intende garantire la piena fruizione dei propri beni demaniali (cimitero e strade) e del patrimonio indisponibile (municipio, scuole, palestra). Degli altri beni del patrimonio disponibile l'obiettivo dell'amministrazione è di ottenere la massima redditività (immobile affittato a Poste Italiane a un privato e in previsione la creazione di parcheggi a pagamento per non residenti vicino al Museo Cava Bomba).

Con la Delibera di Consiglio Comunale del 20.12.2023, è stato integrato il Piano delle Alienazioni, prevedendo l'alienazione di una porzione di area verde in via Bomba a Cinto Euganeo, con relative passaggio da verde pubblico a verde private. Il relativo valore è stato identificato come segue: €/mq 37,5 x 120 mq= €. 4.500,00. Ai sensi dell'art. 1 comma 443 della Legge 228/2012 e dell'art. 56 bis, comma 11, D.L. n.69/2013, I proventi da alienazione del patrimonio disponibile devono obbligatoriamente e prioritariamente finanziare nella misura del 10% l'estinzione anticipate dei mutui e poi le spese di investimento.

# F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

**Enti strumentali partecipati**

**Consorzio Padova Sud**

L'ente non fa parte del consorzio regionale obbligatorio fin dalla sua costituzione (2014) deputato alla governance del ciclo di smaltimento dei rifiuti. Tale ente opera nell'area denominata Bassa Padovana è collocata al sud della provincia di Padova, territorio che costituisce un punto di snodo tra la pianura padana, la costa adriatica e l'Europa orientale.
I 58 Comuni che ne fanno parte si trovano tra i Colli Euganei e l'Adige e fanno riferimento a due principali aree geografiche: da una parte i Colli Euganei, rilievi di modesta altitudine che si sviluppano verso la provincia di Vicenza, dall'altra il territorio pianeggiante che si estende tra il Brenta e l'Adige, verso il delta del Po.
L'area è stata spesso, nel corso degli ultimi cinquant'anni, centro d'attenzione di provvedimenti politico- amministrativi caratterizzati, nella maggior parte dei casi, dalla frammentarietà degli interventi.
Nell'area vive il 28,7% della popolazione dell'intera provincia di Padova, nonostante negli ultimi quarant'anni l'andamento demografico della zona abbia subito un notevole calo, ed i Comuni registrano livelli di densità della popolazione decisamente inferiori rispetto alla media provinciale: la densità media di abitanti per Kmq è di 227,8 abitanti, contro il valore medio provinciale di 436,9 abitanti per kmq.
Nonostante un saldo naturale (differenza tra nascite e decessi) negativo in tutta l'area, ad eccezione del Conselvano, non si registrano, a tutt'oggi, fenomeni di spopolamento accelerato, presenti invece in altre aree del Veneto. La positività di tale situazione è dovuta al fatto che, dal punto di vista dei fenomeni migratori, il territorio qui interessato attrae popolazione: il fenomeno immigratorio relativo alla Bassa, pesa per il 18,42% rispetto al totale provinciale.
Il consorzio ha ereditato una situazione finanziaria critica a seguito dell'assorbimento dei debiti dei sciolti consorzi obbligatori Bacino Padova Tre e Bacino

Padova Quattro. Questo Ente si auspica che la direzione porti a compimento l'importante operazione di ristrutturazione del debito al fine di azzerare il deficit patrimoniale e quindi la possibile esposizione finanziaria che coinvolge indirettamente e senza alcuna responsabilità questo Comune.

**Società partecipate**

**Acquevenete spa**

E' il gestore del servizio idrico integrato per 108 Comuni delle province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona, Venezia. Nasce il 1° dicembre 2017 dalla fusione tra Centro Veneto Servizi e Polesine Acque.

Acquevenete serve un bacino di utenza di 515.000 abitanti, per un territorio complessivo di 3.200 chilometri quadrati, e gestisce oltre 10.000 chilometri di condotte tra reti idriche e fognarie.
Si occupa di prelevare l'acqua dalle fonti di produzione, renderla potabile e distribuirla a tutte le utenze, domestiche e non. Il suo lavoro continua anche dopo che l'acqua è stata utilizzata, per farla defluire nella rete fognaria, depurarla negli appositi impianti e infine restituirla pulita all'ambiente. In tutti questi passaggi, la qualità dell'acqua è controllata costantemente, grazie alle analisi effettuate dal laboratorio interno, certificato da ACCREDIA.

Oltre alla gestione del servizio, una parte molto importante del lavoro di Acquevenete sono gli investimenti, secondo quanto previsto dai Piani d'Ambito, per ammodernare le reti e gli impianti e realizzare nuove opere. L'obiettivo di tutte queste azioni è garantire standard sempre più elevati di qualità del servizio per i cittadini e di tutela dell'ambiente.
Acquevenete opera in regime di affidamento "in house" ed è una società per azioni a capitale totalmente pubblico, di proprietà dei 108 Comuni soci, che esercitano il potere di direzione e controllo secondo quanto previsto dalla normativa e dallo Statuto.
La società ha due sedi operative, a Monselice e Rovigo, e mette a disposizione degli utenti 14 sportelli dislocati in modo capillare in tutto il territorio di competenza.
Nell'ambito del progetto per il rifacimento del manto stradale del centro storico questo Ente sta contrattando con la società partecipata la possibilità di separare le condotte delle acque bianche da quelle nere.

# G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Come stabilito dall'art. 57 comma 2 lettera e del D.L. 26/10/2019, n. 124 a decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'*articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le disposizioni previste dall'art. 2 comma 594 della L. 244/2007

# H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Nessun altro strumento di programmazione.

COMUNE DI CINTO EUGANEO, lì 20 dicembre 2023

La Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Sara Panarella

Il Sindaco Pro Tempore
Dr. Paolo Rocca